

Comune di VIVARO ROMANO
(Città metropolitana di Roma Capitale)

**ISTITUTO DEL
VOLONTARIATO
CIVICO**

Regolamento

Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 12/12/2016

ART. 1

OGGETTO DEL SERVIZIO

1. Il presente regolamento si pone quale diretta espressione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 commi 1 e 4 della Costituzione, della legislazione nazionale e regionale in materia.
2. Il servizio civico è svolto da cittadini in forma volontaria e gratuita, investe le attività nelle quali il Comune ha l'obbligo di intervenire in base a norme di legge, statutarie o regolamentari.
3. Il presente regolamento disciplina la modalità di svolgimento del servizio da parte di singoli cittadini, ferma restando la vigente normativa nazionale e regionale per l'attività di volontariato da parte delle relative organizzazioni.
4. Resta salva la facoltà per il Comune di Vivaro Romano di ricorrere, previa convenzione, alla collaborazione di associazioni di volontariato costituite ai sensi della normativa vigente, per lo svolgimento del servizio di cui al presente regolamento.

ART. 2

AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il servizio civico è, in via esemplificativa, svolto nei seguenti servizi:
 - a) assistenza scolastica;
 - b) accompagnamento su scuolabus;
 - c) manutenzione aree verdi, aiuole, parchi gioco, eco piazzole, impianti sportivi;
 - d) sfalcio aree verdi e cigli stradali;
 - e) vigilanza edifici scolastici, aree verdi, parchi gioco, eco piazzole, impianti sportivi;
 - f) apertura e chiusura edifici, con esclusione degli uffici della casa comunale;
 - g) pulizia strade, marciapiedi, aree pubbliche;
 - h) cura e pulizia dell'ambiente;
 - i) gestione sale pubbliche;
 - j) supporto logistico durante manifestazioni pubbliche a carattere sociale, sportivo, culturale, folkloristico, anche per le attività di ausilio alla gestione del traffico stradale;
 - k) prestazioni di primo soccorso sanitario.

ART. 3

REQUISITI RICHIESTI

1. Le persone che intendono svolgere attività di volontariato civico debbono possedere i seguenti requisiti:
 - a) residenza e/o dimora del Comune di Vivaro Romano;
 - b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore agli 80;
 - c) idoneità psico-fisica;
 - d) per le prestazioni di cui all'art. 2, lettera k) del presente regolamento, o prestazioni assimilabili, è richiesto il possesso di idoneo titolo di abilitazione da allegare in copia autentica alla domanda di iscrizione all'Albo dei volontari.
2. Possono svolgere il servizio civico anche cittadini pensionati per invalidità o disabili; l'impiego di detti cittadini sarà compatibile con la loro condizione psico-fisica.
3. L'idoneità psico-fisica del personale volontario dovrà essere accertata mediante certificazione medica, allegata alla domanda di iscrizione all'Albo dei volontari.

ART. 4

ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE DEL VOLONTARIATO CIVICO

1. Nella domanda di iscrizione, formulata su apposito modulo predisposto dall'Amministrazione, il volontario è tenuto a fornire:
 - a) le generalità complete e la residenza e/o dimora;
 - b) il certificato medico di cui al comma 3 del precedente articolo;
 - c) l'autodichiarazione indicante l'assenza di condanne penali definitive;
 - d) le opzioni espresse all'atto della richiesta di iscrizione in ordine alle attività per le quali il volontario intenda collaborare con la pubblica istituzione interessata e la disponibilità in termini di tempo;

e) le specifiche cognizioni tecniche e pratiche in possesso del volontario, le esperienze maturate dallo stesso o, eventualmente, i titoli professionali che siano rilevanti ai fini dell'inserimento negli elenchi di cui al presente regolamento, secondo le dichiarazioni rese dal volontario stesso all'atto della richiesta di iscrizione.

2. L'Ufficio Anagrafe del Comune curerà il mantenimento puntuale dell'Albo del Volontariato Civico, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del presente regolamento.

ART. 5

FORMAZIONE ALBO VOLONTARI

1. Le persone interessate all'attività di servizio civico potranno fare domanda di iscrizione all'Albo dei volontari. Le domande, effettuate mediante la consegna dell'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione, dovranno indicare i dati di cui all'art. 4 del presente regolamento.

2. L'Albo dei volontari civici è pubblicato nell'Albo Pretorio on line.

3. Con cadenza almeno trimestrale, si procederà ad aggiornare l'Albo sulla base delle domande presentate, nonché delle eventuali rinunce al servizio.

ART. 6

MODALITA' ORGANIZZATIVE

1. Le attività operative di volontariato sono normalmente promosse dall'Amministrazione comunale mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Vivaro Romano e pubblicizzate con ogni mezzo ritenuto necessario, delle attività rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 2 del presente regolamento.

2. Le attività operative di volontariato sono coordinate direttamente dal Sindaco o da un Consigliere e/o membro da lui delegato e organizzate dei Responsabili di Servizio nei propri ambiti di competenza.

ART. 7

DISCIPLINA APPLICATIVA

1. Sulla base delle opzioni espresse nella domanda di iscrizione all'Albo dei volontari civici, in ordine alle attività per le quali il cittadino intenda collaborare con la pubblica istituzione, viene formato un sub elenco di volontari da destinare a ciascuno dei servizi di cui all'art. 2.

2. L'Amministrazione comunale individua i vari servizi presso i quali potranno essere inseriti i volontari ed affida ai Responsabili di cui all'articolo precedente il compito di proporre, e successivamente gestire, nelle materie di competenza, un percorso di attività, che tenga conto delle esigenze progettuali, delle azioni proprie del servizio, delle disponibilità del volontariato.

3. L'Amministrazione individua, per ciascun gruppo di volontari, un Coordinatore, a cui sarà conferito il compito di organizzare il lavoro del gruppo, sulla base delle esigenze di cui al comma precedente; egli costituisce, tra i singoli volontari, il referente con l'Amministrazione.

4. Il Coordinatore, accanto alle funzioni di cui al precedente comma svolge le funzioni di programmazione di cui al precedente comma 2 unitamente al Responsabile, nonché le funzioni di controllo e vigilanza sul gruppo assegnatogli.

ART. 8

IMPOSSIBILITA', RINUNCIA E REVOCA

1. In caso di intervenuta impossibilità ad effettuare la prestazione prevista, il volontario incaricato provvederà a segnalare tempestivamente la propria assenza al Coordinatore del gruppo cui è stato assegnato.

2. I volontari possono rinunciare, in qualsiasi momento, al servizio civico, presentando apposito modulo presso l'Ufficio competente.

3. I volontari, in ogni momento, durante l'attività di collaborazione, possono rifiutarsi di eseguire lavori o azioni che essi giudichino pericolose, o alla cui esecuzione non si ritengono adeguatamente preparati. Ciò non inficerà la loro appartenenza futura al gruppo.

4. L'Amministrazione può revocare l'incarico di volontario civico per accertata perdita dei requisiti e delle condizioni necessarie per l'iscrizione, per gravi negligenze nello svolgimento delle attività, per ripetuto e immotivato rifiuto di svolgere attività per le quali il volontario aveva dichiarato la propria disponibilità.

ART. 9

ASSICURAZIONE E VINCOLI DI RAPPORTO

1. I cittadini che svolgono servizio civico sono assicurati, limitatamente al tempo di esecuzione delle attività promosse con le modalità di cui all'art. 7 del presente regolamento, a cura e spese dell'Amministrazione comunale, sia per gli infortuni che dovessero subire durante il loro operato, sia per la responsabilità civile verso terzi, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 4, comma 2, legge 11 agosto 1991 n. 266 e nel D.M. 14 febbraio 1992.
2. Le attività di volontariato, continuative o saltuarie, del Servizio Civico sono gratuite e non possono in alcun modo prefigurare un rapporto di dipendenza o dar luogo a diritto di precedenza, di preferenza o ad agevolazioni nei concorsi banditi dal Comune, né ad alcun tipo di diritto non previsto espressamente dal presente regolamento o da leggi vigenti.
3. E' fatto divieto ai volontari accettare qualsiasi remunerazione per l'attività prestata che è comunque circoscritta al territorio del Comune di Vivaro Romano.
4. L'attività del volontario non è in alcun modo subordinata, ma si esplica, secondo obiettivi e modalità predeterminate, in un rapporto di collaborazione con il personale dipendente del Comune di Vivaro Romano.

ART. 10

IDENTIFICAZIONE DEI VOLONTARI

1. Ai volontari impiegati in attività di collaborazione con l'Amministrazione sarà rilasciato apposito cartellino identificativo, anche al fine di consentire l'immediata riconoscibilità degli stessi da parte della cittadinanza.

ART. 11

MEZZI, ATTREZZATURE E MATERIALI

1. Il Comune fornirà ai volontari, a proprie cure e spese, tutti i mezzi e le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2.
2. L'Amministrazione comunale fornirà a ciascun volontario impiegato i presidi individuali di sicurezza in rapporto all'attività svolta, quali fascia da braccio, bretelle fluorescenti, ecc.
3. Le attrezzature ed i presidi di sicurezza dovranno essere riconsegnati al Coordinatore del servizio, è consentito ai privati di mettere a disposizione, gratuitamente, gli attrezzi di loro proprietà; in tal caso è lo stesso privato a garantire la funzionalità e sicurezza degli stessi.
4. Sarà cura dell'Amministrazione provvedere al rimborso delle spese necessarie per l'alimentazione dei mezzi e degli attrezzi di cui al comma precedente, previa autorizzazione scritta del Responsabile e successiva presentazione di apposita ricevuta allo stesso

ART. 12

ADEGUAMENTI ED AGGIORNAMENTI AL PRESENTE REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento si adegua in modo dinamico a sopravvenute modificazioni legislative, statali e/o regionali, in materia di volontariato.
2. L'Amministrazione provvede al suo adeguamento formale, previo confronto con le istanze di volontariato, svolte sia in forma individuale che in forma associata, nel rispetto dei principi di adeguatezza, efficienza, efficacia e di sussidiarietà orizzontale.
3. Ne è data la più ampia diffusione mediante permanente pubblicazione on line e mediante diffusione alle associazioni presenti sul territorio comunale.

Istituto del Volontariato Civico – Regolamento